

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n° 267 “ Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Richiamata la Legge 244/2007- Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2008);

Vista la L.R. 28.12.2007 n° 30 “ Legge strumentale alla manovra di bilancio”;

Vista la L.R. 21/2003 ART.1 “Norme Urgenti in materia di Enti Locali”;

Vista la L.R. 01/2006;

Visto lo Stato Comunale;

Richiamati:

- l’art.42, c.2, lett. B) del D.Lgs. 267/2000 che prevede che l’organo consiliare ha competenza in materia di programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali pluriennali e relative variazioni, rediconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri per dette materie;
  - l’art.3, comma 54 della Legge 244 del 24.12.2007 ( Finanziaria 2008) che stabilisce come l’affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all’amministrazione possa avvenire solo nell’ambito di un programma approvato dall’organo consiliare, nell’ambito delle attribuzioni riconosciute a detto organo dal citato art.42; Preso atto degli indirizzi approvati in sede di approvazione della relazione previsionale e programmatica 2010/2012 allegata al Bilancio di previsione annuale 2010 recante i programmi e i progetti da realizzare nel prossimo triennio dal quale emergono gli obiettivi gestionali da assegnare ai responsabili dei servizi per l’esercizio finanziario 2010;
- Considerato:
- che in corrispondenza di ogni programma della relazione previsionale e programmatica, è data specificazione delle finalità che si intende conseguire e delle risorse ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso;
  - che, tenuto conto dei programmi esplicativi nella relazione previsionale e programmatica, dai quali si svilupperanno gli obiettivi gestionali del Piano esecutivo di gestione 2008, si può indicativamente rilevare l’esigenza di procedere all’affidamento di incarichi di studio , di ricerca o di consulenza, in quanto trattasi di obiettivi particolarmente complessi, per i quali è opportuno dall’esterno le specifiche competenze , ferme restando le condizioni alle quali la normativa vigente subordina la possibilità di ricorrere ad incarichi esterni;
  - Dato atto che per quanto concerne la definizione del contenuto degli incarichi di cui trattasi, sembra opportuno riferirsi ai criteri interpretativi che la Corte dei Conti, Sezione Rinita in sede di controllo, ha dettato con delibera n° 6 nell’adunanza del 15.02.2005 e che, sia pur riferita alla legge 30.12.2004 n° 311, attiene alla stessa tipologia di incarichi. La Corte ha precisato che “ gli incarichi di studio possono essere individuati nello svolgimento di attività di studio nell’interesse dell’amministrazione. Requisito essenziale è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte. Gli incarichi di ricerca, invece presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell’amministrazione. Le consulenze infine riguardano le richieste di pareri di esperti”- Secondo la Corte quindi non rientrano in tale previsione normativa “ le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; la rappresentanza in giudizio ed il patrocinio legale dell’amministrazione; gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell’amministrazione. Non rientrano in sostanza nella previsione gli incarichi conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, in tali ipotesi qualsiasi facoltà discrezionale dell’amministrazione.-
  - Dato atto:
  - Che il conferimento dei suddetti incarichi /consulenze richiede l’adeguamento delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del combinato disposto degli artt.89 e 48 del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla definizione dei limiti, criteri, modalità di affidamento e limite massimo di spesa annua, di competenza dell’organo esecutivo;
  - Che l’affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle suddette disposizioni regolamentari costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale;
- Ritenuto che in adempimento a quanto previsto al comma 56 della citata Legge 244/07, sia necessario dettare al Consiglio Comunale alcuni indirizzi che dovranno essere trasfusi nelle disposizioni regolamentari già richiamate, per quanto attiene ai limiti, criteri e modalità per

l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione;

Ritenuto quindi di specificare come in appresso i seguenti indirizzi:

**A- Presupposti per il conferimento di incarichi professionali di studio, ricerca, consulenza e collaborazione con riferimento a:**

- 1) Obiettivi dell'Amministrazione;
- 2) Valutazione delle risorse interne;
- 3) Puntuale definizione degli elementi consistenti l'incarico;
- 4) Rispetto del limite di spesa stabilito dall'Art. 56 della Legge 244/2007;

**B- Modalità per il conferimento degli incarichi:**

- 1) Forme di Pubblicità e modalità di selezione e deroghe
- 2) Contenuti del contratto;
- 3) Pubblicità dell'avvenuto affidamento dell'incarico;

Evidenziate le carenti risorse umane disponibili all'interno dell'organico di questa Amministrazione;

Evidenziato che per il proseguo di programmi avviati si rende necessario richiedere la collaborazione professionale di esperti esterni ;

Evidenziato che per l'anno in corso (2010) si intendono conferire incarichi di collaborazione esterna, relativamente alle attività di seguito specificate:

- a- Redazione Variante Generale di Adeguamento del PRGC;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui al TUEL, D.Lgs. 267/2000, come risulta dalle sottoscrizioni apposte sulla proposta di deliberazione allegata;

Con voti: all'unanimità

**D E L I B E R A**

1-Di APPROVARE il PROGRAMMA ANNUALE 2010 per conferimento di incarichi professionali esterni relativamente alle attività o progetti di seguito esposti:

**a- Redazione Variante Generale di Adeguamento del PRGC;**

2-Dare atto che relativamente all'attività di cui al punto 1, sono in corso richieste di finanziamento.-